

EMERGENZA SANITARIA EPIDEMIOLOGICA CAUSATA DA COVID-19 - MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL 23.11.2020, D. L. n. 154 - DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI BUONI SPESA PER GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA'.

I N D I C E

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Controlli
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza sanitaria derivante dalla contingente epidemia causata dal COVID-19, nonché dei nuclei familiari attestati in stato di bisogno e anche in carico al Servizio Sociale Territoriale, nel rispetto di quanto stabilito nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 marzo 2020 n. 658, come richiamato dal D. L. n.154 art. 2.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente Disciplinare si intendono:

- a) per "generi alimentari e di prima necessità" i prodotti alimentari (con esclusione di qualsiasi bevanda alcolica), quelli per l'igiene personale (con esclusione di cosmetici), i prodotti per l'igiene della casa, farmaci, para-farmaci e medicinali;
- b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- c) per "buoni spesa dematerializzati," il titolo dematerializzato viene inteso in formato pdf, non monetizzabile;
- d) per "SST" si intende il Servizio Sociale Territoriale del Comune di Sant'Agata Bolognese.

Art. 3 – Importo del buono spesa

Il contributo concedibile mediante buono spesa viene determinato sulla base dei requisiti di cui al successivo art. 4 e al numero dei componenti del nucleo familiare nel modo seguente:

- nucleo composto da 1 persona € 150,00
- nucleo composto da 2 persone € 200,00
- nucleo composto da 3 persone € 250,00
- nucleo composto da 4 persone € 300,00
- per ogni ulteriore componente € 50,00 fino ad un importo complessivo massimo di € 600,00.

Per l'acquisto di farmaci, para-farmaci e medicinali, é previsto un importo ulteriore pro-capite, definito dal Servizio Sociale in relazione al bisogno.

Art. 4 – Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura e l'approvazione di appositi elenchi stilati dal S.S.T. sulla base dei criteri generali definiti nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29 marzo 2020 n. 658 e dalla successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 19/01/2021 con la quale sono stati stabiliti ed approvati i criteri di erogazione dei buoni spesa, pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza sanitaria epidemiologica causata dal COVID-19 e dando priorità a quelli non già assegnatari di altri sostegni pubblici.

Ai fini della presentazione delle istanze, dell'individuazione dei beneficiari e dell'assegnazione dei buoni spesa sono stabiliti i seguenti criteri e modalità:

a) che i beneficiari della presente misura di solidarietà alimentare sono persone e nuclei residenti nel comune di Sant'Agata Bolognese ed altresì persone e nuclei domiciliati nel comune stesso in conseguenza dei provvedimenti che hanno imposto limitazione agli spostamenti sul territorio nazionale e segnatamente ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;

b) che i beneficiari della presente misura di solidarietà alimentare sono persone e nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno anche già in carico al Servizio sociale territoriale unico, rimanendo fermo che è causa ostativa alla concessione del beneficio che l'istante o altri componenti il nucleo abbiano già presentato medesima domanda in altri Comuni dello Stato;

c) che sono individuati i sotto indicati eventi causali di effetti economici negativi anche temporanei causati dall'emergenza da COVID-19:

- perdita o riduzione del lavoro (licenziamento, mancato rinnovo di contratto a tempo determinato, riduzione delle ore lavorative) senza attivazione di ammortizzatori sociali ovvero con ammortizzatori insufficienti in relazione al fabbisogno familiare (indicare il nominativo e la sede legale del datore di lavoro);
- chiusura, riduzione o sospensione temporanea dell'attività con partita IVA rientranti nei codici ATECO delle attività professionali, commerciali, produttive artigianali non consentite dal DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni (indicare la denominazione, la sede legale e il codice ATECO dell'impresa individuale o attività libero professionale);
- impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti a causa dell'obbligo di permanenza domiciliare con sorveglianza sanitaria o per effetto della diminuzione dell'offerta di lavoro;

d) che sono individuati come dati utili alla valutazione della condizione del nucleo i seguenti dati:

- le entrate da contributo o altra forma di sostegno pubblico (ad es. reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, assegno di disoccupazione) riferite al mese di dicembre 2020, a nome proprio e di altro componente il nucleo familiare, o di averle ottenute in misura insufficiente rispetto al complessivo fabbisogno del proprio nucleo familiare;
- le entrate da lavoro o altra forma di reddito riferite al mese di dicembre 2020, a nome proprio e di altro componente del nucleo familiare;
- le spese di locazione riferite al mese di dicembre 2020;
- le spese per il mutuo della prima casa, non sospeso (decreto Cura Italia) riferite al mese di dicembre 2020;
- non avere attualmente altre forme di reddito o di rendita o di averle in misura insufficiente rispetto al complessivo fabbisogno del proprio nucleo familiare.

2. **Le Istanze** dovranno essere presentate attraverso apposito Schema di domanda predisposto sotto forma di auto dichiarazione mediante certificazione sostitutiva e certificazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Lo Schema di domanda verrà pubblicato e sarà scaricabile dal sito istituzionale del Comune all'indirizzo:

<http://www.comune.santagatabolognese.bo.it>

La richiesta potrà essere presentata nelle seguenti modalità:

- all'indirizzo P.E.C. : comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

- all'indirizzo MAIL: servizi.sociali@comune.santagatabolognese.bo.it

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune dal lunedì al sabato dalle ore 09,00 alle 13,00 nel rispetto delle disposizioni del distanziamento sociale, oppure direttamente nella buchetta della posta del Comune.

3. - **L'Avviso "BUONI SPESA"** verrà pubblicato per la durata consecutiva di 60 giorni; qualora a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute non tutte le risorse risultassero esaurite, l'Amministrazione Comunale si riserva di ripubblicare un nuovo ulteriore avviso "Buoni spesa".

- Qualora invece le istanze pervenute risultassero superiori rispetto alle risorse disponibili, si provvederà alla concessione dei buoni spesa nei limiti delle risorse medesime. Il S.S.T. darà priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (es. reddito di cittadinanza, reddito di emergenza).

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Le domande verranno istruite ed esaminate seguendo l'ordine di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Il Comune di Sant'Agata Bolognese provvede ad inviare direttamente tramite pec i buoni spesa in formato pdf accompagnati da un elenco riassuntivo contenente i dati identificativi dei beneficiari e dei relativi importi assegnati, agli esercizi commerciali del territorio comunale individuati aderenti all'iniziativa.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. L'elenco degli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale aderenti all'iniziativa sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune e periodicamente aggiornato.
2. Il buono spesa non dà diritto a resto, sarà intestato al richiedente che ne avrà beneficio in nome e per conto di tutto il suo nucleo familiare e sarà cura del S.S.T. informare i beneficiari i quali dovranno recarsi direttamente presso gli esercizi commerciali individuati ove spendere i buoni spesa, limitando l'esposizione degli operatori e dei cittadini a rischi per la tutela della salute.

Art. 7 – Controlli

1. Il Comune di Sant'Agata Bolognese si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza anche attraverso la collaborazione della Guardia di Finanza, provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

2. Per l'effettuazione dei controlli, l'ufficio provvede ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del DPR 445/00 e s.m. e i. nella misura di almeno del 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione pervenute.

3. I beneficiari dei buoni spesa sono tenuti a presentare entro i termini fissati dal Comune di Sant'Agata Bolognese, la documentazione che sarà richiesta per la verifica delle dichiarazioni rese e per i controlli successivi.

4. La mancata o parziale presentazione della documentazione richiesta al beneficiario dei buoni spesa, senza giustificato motivo, entro i termini prestabiliti, comporta la revoca del contributo e l'eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Area Servizi alla Persona del Comune di Sant'Agata Bolognese provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale aderenti all'iniziativa in materia di solidarietà alimentare attraverso la sottoscrizione fra il Comune e l'esercizio commerciale aderente di un apposito "Accordo" all'interno del quale verranno disciplinati i rapporti e le modalità di erogazione dei buoni spesa in deroga al D.lgs. 50/2016.

2. I rapporti tra il Comune di Sant'Agata Bolognese, i beneficiari e gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il Responsabile dell'Area Servizi alla persona è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

2. I dati relativi al procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente.

Il presente Disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività dell'atto di approvazione.